

**Istituto per il Credito Sportivo (ICS) chiude il primo semestre 2022 con un risultato economico molto positivo; un'importante tappa nel percorso di crescita delineato dal Piano Industriale 2020-2023.**

L'Istituto per il Credito Sportivo ha chiuso il primo semestre 2022 con un **utile netto, pari a 25,2 milioni di euro** (+69,6% rispetto al 31 dicembre 2021), particolarmente significativo in un contesto caratterizzato da una forte incertezza sulle prospettive di crescita a livello nazionale ed europeo.

**Confermata la solidità patrimoniale dell'Istituto**, con un **Common Equity Tier1 ratio al 75,3%**, così come la posizione di liquidità con **LCR pari a 2.236,6%** e **NSFR >100%**.

**L'NPL ratio netto è in lieve riduzione, attestandosi al 4,4%** (-2,2% rispetto al dato di fine 2021 e -11,1% rispetto al dato del primo semestre 2021), **mentre il tasso coverage dei crediti deteriorati sale al 59,1%** (+3,3% rispetto al dato di fine 2021 e +8,2% rispetto al dato del primo semestre 2021).

Il **ROE** (depurato dall'effetto della riserva da valutazione) cresce al 2,6% rispetto all'1,6% di fine 2021 (+62,5%) e il **Return On SREP** si attesta al 15,9% in salita rispetto al 9,9% del 31 dicembre 2021.

“Continua il percorso di crescita dell'Istituto - *dichiara il presidente di ICS Andrea Abodi* - seguendo e rispettando quanto previsto nel piano industriale 2020-2023. I risultati del primo semestre di quest'anno, i migliori della storia dell'Istituto, sono il frutto dell'impegno qualificato del nostro Capitale Umano, che opera quotidianamente per assicurare ai Clienti sostegno finanziario e supporto strategico, necessari per contrastare la crisi e contribuire allo sviluppo sostenibile delle infrastrutture sportive e culturali, materiali e immateriali. In questo quadro, l'esponentiale aumento dei prezzi delle materie prime e dell'energia rende necessaria e indifferibile un'azione ancor più incisiva da parte nostra, attraverso nuovi strumenti finanziari che stiamo sviluppando, anche mediante il confronto e il coordinamento con le istituzioni competenti, per supportare le aziende che stanno affrontando un periodo di significative difficoltà, intercettando anche ulteriori misure comunitarie rispetto a quelle del PNRR. In questo quadro, **è di grande importanza evidenziare che i lusinghieri risultati economici raggiunti dalla banca pubblica dello Sport e della Cultura tornino alla collettività**, attraverso la devoluzione dei dividendi di pertinenza del Ministero dell'Economia e delle Finanze - nostro principale partecipante al Capitale - al “Fondo contributi in conto interessi”, gestito da ICS, che consente di finanziare in modo agevolato gli investimenti destinati alle infrastrutture sportive.”

“Lo sviluppo del portafoglio prodotti e l'estensione a nuovi settori e segmenti, come previsto dal Piano Industriale, ha consentito all'Istituto di ampliare e diversificare le forme di sostegno al mondo dello sport e della cultura, *evidenzia il Direttore Generale Lodovico Mazzolin*. “Accanto al tradizionale supporto dei grandi e piccoli progetti di investimento infrastrutturale dei Comuni e delle associazioni sportive, siamo oggi in grado di sostenere anche le necessità di finanziamenti a breve termine degli operatori del settore. Inoltre, l'ottimizzazione del costo della raccolta ha consentito, in questa prima parte dell'anno, di contenere il costo dei finanziamenti

a beneficio della clientela. Infine, un'attenta gestione finanziaria ha consentito, in un contesto di mercato complicato sul reddito fisso, di conseguire interessanti risultati”.

Il primo semestre 2022 ha visto ICS concretamente **impegnato nell'attuazione delle azioni previste dal Piano di Sviluppo Sostenibile approvato nel corso del 2021**, con l'obiettivo di valorizzare e rafforzare ulteriormente la missione dell'Istituto di banca sociale che, attraverso il finanziamento dello Sport e della Cultura, contribuisce sia alla sostenibilità e competitività del sistema economico italiano, sia al miglioramento della vivibilità dei territori e delle comunità, per una transizione ecologica reale, equa e inclusiva.

Riguardo ai risultati operativi, nel primo semestre dell'anno, l'Istituto ha accompagnato la crescita delle iniziative sportive e culturali con nuove erogazioni per circa 92 milioni di euro, in linea con il dato registrato al 30 giugno 2021, pur in assenza di finanziamenti agevolati a sostegno della liquidità e della cultura - non presenti nelle manovre pubbliche del 2022 - al netto dei quali il risultato registrerebbe una crescita del 55%. La tenuta delle erogazioni è senz'altro frutto anche dell'attuazione delle azioni strategiche delineate dal Piano Industriale, in particolare della diversificazione per prodotto e per segmento, con l'offerta factoring e attraverso la componente cultura. Nel corso del primo semestre sono stati concessi nuovi affidamenti per 104,4 milioni di euro, in crescita di circa il +131% rispetto al primo semestre 2021, al netto della componente liquidità e cultura al momento non presenti nel 2022.

Con riguardo ai **risultati economici**, l'**utile netto**, pari a circa **25,2 milioni di euro**, risulta in crescita di 14 milioni rispetto al dato del primo semestre 2021. A tale risultato, raggiunto nonostante la riduzione dei proventi ordinari derivanti dalla gestione del portafoglio titoli, ha contribuito la chiusura anticipata favorevole di un derivato di copertura senza pregiudicare l'hedging del rischio tasso.

In particolare, si evidenzia quanto segue:

- Il **margin di interesse** ha registrato un incremento di 1,1 milioni di euro rispetto al dato al 30.06.2021, grazie al contenimento del costo della raccolta e ad una sostanziale tenuta della marginalità attiva;
- Le **commissioni nette** hanno registrato un incremento di 0,39 milioni di euro rispetto al dato al 30.06.2021 (+207%) grazie alla diversificazione del portafoglio prodotti e delle attività di sviluppo commerciale, in linea con quanto previsto dal Piano Industriale;
- Il **margin di intermediazione** ha registrato un incremento di 22,2 milioni di euro rispetto al dato al 30.06.2021, sostanzialmente per effetto del delta fair value del derivato oggetto di chiusura anticipata;
- Le **rettifiche di valore su crediti** si attestano a 5,8 milioni di euro, con un incremento di 5,4 milioni di euro rispetto al dato al 30.06.2021, coerentemente con la NPL strategy delineata dall'Istituto;
- I **costi operativi** hanno registrato un decremento di 4,4 milioni di euro rispetto al dato al 30.06.2021, dovuto al decremento delle spese amministrative, nonché degli accantonamenti sul fondo rischi ed oneri. Le spese per il personale si attestano intorno ai 9,9 milioni di euro, in leggera diminuzione rispetto al dato del 30.06.2021 (-0,8 milioni di euro). Gli FTE medi si attestano a 210 unità (+ una unità vs consuntivo 2021);

- Il costo del rischio (rettifiche di valore/margine di intermediazione) si attesta al 9,9% e il **cost/income ratio al 26,3%**, in diminuzione del 51,6% rispetto al dato del primo semestre 2021.

Riguardo alle voci patrimoniali, il totale attivo risulta pari a circa **3,5 miliardi di euro (+3,4% rispetto a fine 2021)** ed è costituito prevalentemente da:

- **crediti alla clientela**, (comprensivi dei titoli stanziati nel portafoglio HTC), pari a **2,2 miliardi di euro**, in leggera contrazione rispetto al 31.12.2021 a causa della stagionalità delle erogazioni dei finanziamenti destinati agli Enti Locali, ma complessivamente in crescita rispetto al dato del primo semestre 2021 per 0,3 miliardi di euro (+14,7%);
- **titoli di debito**, pari a **0,9 miliardi di euro**, in crescita rispetto al dato di fine 2021 per effetto degli acquisti effettuati nel semestre (+0,2 miliardi di euro);
- **partecipazioni e fondi**, pari **0,1 miliardi di euro**, in aumento rispetto al dato di fine 2021 per l'incremento della partecipazione già detenuta nel capitale di Banca d'Italia e +1,5 milioni di euro relativi all'acquisto di una nuova partecipazione all'Istituto per l'Enciclopedia Italiana - Fondata da Giovanni Treccani S.p.A..

La raccolta si attesta a circa **3,3 miliardi di euro**, in crescita di 0,2 miliardi rispetto al dato di fine 2021. Nello specifico:

- i) **debiti verso banche**, pari a **2,0 miliardi di euro**, in aumento di circa 0,2 miliardi di euro rispetto al dato del 31.12.2021, per effetto di maggiori operazioni di Pronti contro Termine e di operazioni di finanziamento con organismi internazionali (CEB);
- ii) **debiti verso clientela**, pari a **0,4 miliardi di euro**, in riduzione di circa 43,9 milioni di euro rispetto al dato del 31.12.2021, per via del rimborso di finanziamenti passivi alla Cassa Depositi e Prestiti;
- iii) **patrimonio netto**, infine, è pari a **0,9 miliardi di euro**, in lieve riduzione rispetto a fine 2021 (circa -14,0 milioni di euro) per effetto dei dividendi distribuiti e dell'aumento delle riserve da valutazione relative alle attività finanziarie valutate a fair value, riconducibile principalmente al nuovo scenario dei tassi di interesse e alla variabilità dello spread titoli di stato.

## Qualità del credito

INDICI DI QUALITA' DEL CREDITO	30/06/2022	31/12/2021	Var.
NPE Ratio (valori netti)	4,4%	4,5%	-2,2%
NPE Ratio (valori lordi)	10,1%	9,7%	3,7%
NPE Coverage ratio - Stage 3	59,1%	57,2%	3,3%
NPE Coverage ratio - Sofferenze	67,5%	65,2%	3,5%
NPE Coverage ratio - Inadempienze Probabili	40,1%	39,3%	2,0%
NPE Coverage ratio - Scaduti	23,1%	21,6%	7,2%
Texas ratio	10,0%	9,9%	1,0%

## Indicatori alternativi di performance

INDICI DI REDDITIVITA'	30/06/2022	31/12/2021	Var.
ROE* (depurato dall'effetto della riserva da valutazione)	2,6%	1,6%	62,5%
Utile netto/RWA media	2,4%	1,3%	84,6%
RWA Density	33,7%	34,0%	-0,9%
Cost/Income	26,3%	57,4%	-54,2%
Cost/Income normalizzato	52,8%	75,3%	-29,9%
Return on SREP	15,9%	9,9%	60,6%

## Indicatori regolamentari

INDICI	30/06/2022	31/12/2021	Var.
CET 1 Ratio	75,3%	79,5%	-5,2%
<i>RWA</i>	1.176,7	1.146,6	2,6%
<i>Common Equity Tier 1</i>	886,2	910,9	-2,7%
Total Capital Ratio	75,3%	79,45%	-5,2%
Indice di Leva Finanziaria	24,24%	25,5%	-4,9%
LCR	2.236,6%	2.477,2%	-9,7%
NSFR	128,18%	120,6%	6,2%

## Portafoglio Crediti Netti

	30/06/2022	%30/06	31/12/2021	%31/12	Var
Enti Territoriali - Sport	1.047,9	51,7%	1.066,3	52,2%	-18,4
Enti Territoriali - Cultura	48,3	2,4%	42,3	2,1%	6,0
Coni e Federazioni	133,2	6,6%	133,7	6,5%	-0,5
Parrocchie ed Enti Morali	19,1	0,9%	20,0	1,0%	-0,9
Famiglie consumatrici	19,5	1,0%	17,8	0,9%	1,7
Università e CUS	13,6	0,7%	13,9	0,7%	-0,4
<b>Totale rischio contenuto</b>	<b>1.281,6</b>	<b>63,2%</b>	<b>1.294,0</b>	<b>63,3%</b>	<b>-12,4</b>
Imprese ML	336,0	16,6%	348,1	17,0%	-12,1
No Profit	204,0	10,1%	210,7	10,3%	-6,7
Soggetti Privati - Cultura	27,3	1,3%	25,8	1,3%	1,5
<b>Totale rischio standard</b>	<b>567,3</b>	<b>28,0%</b>	<b>584,6</b>	<b>28,6%</b>	<b>-17,3</b>
<b>Totale sviluppo infrastrutturale</b>	<b>1.848,9</b>	<b>91,2%</b>	<b>1.878,7</b>	<b>92,0%</b>	<b>-29,7</b>
Imprese BT	17,8	0,9%	10,8	0,5%	7,0
Liquidità garantita	159,7	7,9%	153,6	7,5%	6,1
<b>Totale finanziamenti del circolante</b>	<b>177,5</b>	<b>8,8%</b>	<b>164,4</b>	<b>8,0%</b>	<b>13,1</b>
<b>Totale generale</b>	<b>2.026,4</b>	<b>100,0%</b>	<b>2.043,1</b>	<b>100,0%</b>	<b>-16,7</b>

Al 30.06.2022 lo stock creditizio netto del segmento cultura ammonta a 93,4 milioni di euro, pari al 4,6% dello stock creditizio netto totale, in rilevante crescita rispetto al 3,3% del consuntivo 2021. Circa l'83% dello stock netto, pari a 1.676,9 milioni di euro, fruisce di una forma di contributo in conto interessi. Circa il 76% dello stock netto, pari a 1.542,9 milioni di euro, fruisce di una forma di garanzia a carattere pubblico.

## Portafoglio Titoli

	30/06/2022	31/12/2021	Var.
Totale portafoglio Titoli	1.193,5	955,4	24,9%
Titoli in HTC	191,2	195,8	-2,3%
<i>di cui BTP€i</i>	179,2	173,3	3,4%
Titoli in HTC&S	882,3	674,6	30,8%
<i>di cui BTPs &amp; CCTs</i>	839,8	639,6	31,3%
Partecipazione in Bankit	120,0	85,0	41,2%

Al 30.06.2022 la duration modificata del portafoglio ammonta a 3,2 anni (vs 3,5 anni 31/12/2021), con un rendimento medio dell'0,87% (vs 0,68% del 31/12/2021).

## Raccolta e liquidità

	30/06/2022	31/12/2021	Var.
Costo del funding	-30 bps	-20 bps	+10 bps
Funding duration	2,0 anni	2,3 anni	-15%
Herfindahl Index	11,6%	10,6%	+9,4%
HQLA	159 Mio EUR	254 Mio EUR	-37,4%

Il 20% della raccolta è rappresentato da provvista BCE. Il 33% da pronti contro termine. Il 17% fa riferimento complessivamente a BEI e CEB. Il restante 30% è distribuito su diverse fonti (time deposits, conti corrente).

## Stato Patrimoniale Attivo

	Voci dell'attivo	30/06/2022	31/12/2021
10.	Cassa e disponibilità liquide	92.404.755	179.780.091
20.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	8.721.640	
	c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	8.721.640	
30.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	1.002.273.813	759.574.489
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	2.287.766.707	2.366.271.370
	a) crediti verso banche	79.458.532	127.473.267
	b) crediti verso clientela	2.208.308.175	2.238.798.103
50.	Derivati di copertura	45.774.445	3.719.802
60.	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	(29.967.699)	(2.738.544)
80.	Attività materiali	27.217.646	27.746.384
90.	Attività immateriali	310.638	31.506
100.	Attività fiscali	45.164.132	34.221.500
	a) correnti	-	4.317.486
	b) anticipate	45.164.132	29.904.014
120.	Altre attività	6.568.200	4.199.230
	<b>Totale dell'attivo</b>	<b>3.486.234.277</b>	<b>3.372.805.828</b>

## Stato Patrimoniale Passivo

Voci del passivo e del patrimonio netto		30/06/2022	31/12/2021
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	2.465.502.448	2.261.065.392
	a) debiti verso banche	2.017.538.971	1.769.139.989
	b) debiti verso la clientela	447.963.477	491.925.403
	c) titoli in circolazione	-	-
20.	Passività finanziarie di negoziazione	409.060	
40.	Derivati di copertura	4.200.513	83.661.974
60.	Passività fiscali	28.440.029	22.237.594
	a) correnti	5.942.643	250.598
	b) differite	22.497.386	21.986.996
80.	Altre passività	70.584.117	73.232.913
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	2.886.806	3.351.555
100.	Fondi per rischi e oneri:	9.669.009	10.728.470
	a) impegni e garanzie rilasciate	147.685	194.827
	b) quiescenza e obblighi simili	-	-
	c) altri fondi per rischi e oneri	9.521.324	10.533.643
110.	Riserve da valutazione	(36.245.296)	(3.792.196)
140.	Riserve	80.038.268	71.922.176
160.	Capitale	835.528.692	835.528.692
180.	Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	25.220.631	14.869.258
<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>		<b>3.486.234.277</b>	<b>3.372.805.828</b>

## Conto Economico

	Voci del conto economico	30/06/2022	30/06/2021
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	35.448.217	35.022.802
	di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	34.731.234	35.022.802
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(6.824.912)	(7.522.383)
<b>30.</b>	<b>Margine di interesse</b>	<b>28.623.305</b>	<b>27.500.419</b>
40.	Commissioni attive	808.010	323.320
50.	Commissioni passive	(235.162)	(136.634)
<b>60.</b>	<b>Commissioni nette</b>	<b>572.848</b>	<b>186.686</b>
70.	Dividendi e proventi simili	5.440.000	3.853.333
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	24.467.293	-
90.	Risultato netto dell'attività di copertura	(1.293.862)	260.040
100.	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	1.670.535	4.678.636
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-	-
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	1.670.535	4.678.636
	c) passività finanziarie	-	-
110.	Risultato netto delle attività a passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	(831.718)	-
	a) attività e passività finanziarie designate al fair value	-	-
	b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	(831.718)	-
<b>120.</b>	<b>Margine di intermediazione</b>	<b>58.648.401</b>	<b>36.479.114</b>
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:	(5.828.048)	(436.268)
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(5.825.355)	(582.528)
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(2.693)	146.260
140.	Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	2.169	(9.653)
<b>150.</b>	<b>Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>52.822.522</b>	<b>36.033.193</b>
160.	Spese amministrative:	(15.288.865)	(17.041.104)
	a) spese per il personale	(9.880.663)	(10.706.725)
	b) altre spese amministrative	(5.408.202)	(6.334.379)
170.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	14.255	(2.537.626)
	a) impegni e garanzie rilasciate	47.142	(246.650)
	b) altri accantonamenti netti	(32.887)	(2.290.976)
180.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(599.150)	(550.369)
190.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(71.129)	(55.388)
200.	Altri oneri/proventi di gestione	498.662	335.721
<b>210.</b>	<b>Costi operativi</b>	<b>(15.446.227)</b>	<b>(19.848.766)</b>
250.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	183	501
<b>260.</b>	<b>Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>37.376.478</b>	<b>16.184.928</b>
270.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(12.155.847)	(5.155.618)
<b>280.</b>	<b>Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>25.220.631</b>	<b>11.029.310</b>
<b>300.</b>	<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>25.220.631</b>	<b>11.029.310</b>